



# Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 30 DEL 30-05-2022

sessione Straordinaria - Prima convocazione

<b>Oggetto:</b>	<b>APPROVAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI - TARI ANNO 2022</b>
-----------------	---

L'anno **duemilaventidue** addì **trenta** del mese di **maggio** alle ore **15:00** e segg. nella Sala delle Adunanze della Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale nelle forme di legge, previa trasmissione degli inviti scritti, come da referto in atti.

Presiede l'adunanza **Giuseppe Sordini** nella sua qualità di **PRESIDENTE**.

Del consesso fanno parte i Sigg.:

<b>Nominativo Consigliere</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Presente/Assente</b>
<b>Borghini Francesco</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>Sordini Giuseppe</b>	<b>Presidente</b>	<b>Presente</b>
<b>Costagliola Cecilia</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Assente</b>
<b>Bagnoli Azelio</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Vaiani Michele</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Assente</b>
<b>Dubbiosi Santi</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Quondam Vincenzo Erasmo</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Costaglione Mirko</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Alocchi Riccardo</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Bianchi Katia</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Galatolo Antonella</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Loffredo Brunella</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Schiano Priscilla</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Cerulli Arturo</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Assente</b>
<b>Lubrano Michele</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Orsini Chiara</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Assente</b>
<b>Scotto Luigi</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Assente</b>

Totale presenti n. 12 e Totale assenti n. 5.

<b>Assessori esterni</b>	<b>Presente - Assente</b>
<b>Zolesi Settimo</b>	<b>Presente</b>
<b>Fanciulli Cinzia</b>	<b>Assente</b>

Partecipa **Il Segretario Comunale Iole Tommasini**, incaricato della redazione del presente verbale.

Sono designati scrutatori i Sigg. ri: **Dubbiosi Santi - Lubrano Michele**

### IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, alle ore 17:14, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che testualmente recita

« A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)... »;

Vista la disciplina della suddetta imposta TARI (commi da 641 a 668, art. 1, legge 147/2013 ), come modifi cata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68 e successivamente, dall'art. 1, comma 27, lett. a) e b) della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

Letti in particolare i commi da 650 a 654, nel testo vigente a decorrere dal 1° gennaio 2016, che così dispongono: «650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.

651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

653.. A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard

654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.»

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni,

anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

Visto il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita:

«683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.»;

Dato atto che con la deliberazione odierna del Consiglio Comunale è stato preso atto del Piano economico finanziario (PEF) del servizio d'igiene urbana per l'anno 2022 approvato da ATO TOSCANA SUD il 17 maggio 2022 ;

Dato atto che l'approvazione formale del suddetto Piano costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI), per l'anno 2022;

Rilevato che dal piano finanziario si evince un costo complessivo di gestione del servizio, al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021, pari a €. 5.146.139, di cui € 4.094.378 per costi variabili ed € 1.051.761 per costi fissi, che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa, calcolata per l'anno 2022, secondo il metodo MTR-2 approvato con deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021, dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA);

Rilevato che il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie 2022 di cui all'art. 4 dell'allegato a alla deliberazione ARERA 363/2021 prevede per il Comune di Monte Argentario un incremento nella misura del 5,26% del Piano Finanziario TARI 2021;

Visto il documento con le tariffe per il pagamento della Tassa Rifiuti dell'anno 2022, determinate sulla base di quanto sopra riportato, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Richiamato l'art 27 del vigente Regolamento della TARI il quale disciplina le agevolazioni speciali per la riduzione della TARI;

Atteso che l'onere finanziario per la suddetta riduzione, sulla base delle stime effettuate dall'ufficio, ammonta ad € 90.000 e che tale somma trova copertura in apposito capitolo di bilancio di previsione 2022- 2024, annualità 2022;

Dato atto che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Grosseto;

Visto il Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione consiliare n. Delibera 40 del 01.09.2014 e s.m.i.

Richiamato l'art. 13, commi 15, 15-bis e 16-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 che testualmente recita:

«A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.

15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.

15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

»

Rilevato pertanto che allo scopo di consentire al MEF di provvedere alla pubblicazione entro il termine del 28 ottobre di ciascun anno, gli atti devono essere trasmessi entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. La trasmissione può avvenire esclusivamente in via telematica mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale;

Atteso che il formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico del testo nel Portale del federalismo fiscale è stato definito con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, del 20 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 195 del 16 agosto 2021. L'obbligo di trasmettere le delibere e i regolamenti nel formato elettronico definito da tale decreto, come chiarito nella Risoluzione n. 7/DF del 21 settembre 2021, deve ritenersi vigente a decorrere dall'anno d'imposta 2022, vale a dire con riferimento agli atti adottati dagli enti locali per le annualità dal 2022 in poi;

Visto il "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 9 del 29.5.2008 e s.m.i.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto il dlgs n.118/2011

Acquisito il parere dell'organo di revisione ai sensi dell'art 239 del d.lgs 267/2000

Visto la Statuto Comunale

#### DELIBERA

1) di approvare per l'anno 2022 le tariffe della TARI inserite nel Piano Tariffario allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

2) di dare atto che, in forza del regolamento Comunale per la TARI, adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 01.09.2014 e s.m.i verranno applicate le riduzioni tariffarie previste con onere finanziario per la suddetta riduzione stimato in € 90.000 e che tale somma trova copertura in apposito capitolo di bilancio di previsione 2022-2024, annualità 2022;

3) di dare atto che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia;

4) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale nel formato elettronico di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, del 20 luglio 2021, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Presidente :** Passa la parola all'Assessore Zolesi.

**Ass. Zolesi :** Illustra l'argomento. Con l'approvazione del PEF 2022, di complessivi € 5.146.139,00 e considerato che la tariffa deve coprire l'intero costo del servizio, si rende necessario apportare delle modifiche alle attuali tariffe, considerato anche che il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti di cui alla delibera n. 363/2021 di ARERA ha modificato il rapporto tra costi variabili e costi fissi, attribuendo maggior valore ai costi variabili e di conseguenza minor valore ai costi fissi, per l'anno 2022 questa suddivisione è per circa 4/5 attribuita ai costi variabili (€ 4.098.378,00) e per circa 1/5 attribuita ai costi fissi (€ 1.051.761,00) mentre negli anni precedenti tale suddivisione era di circa 3/5 per i costi variabili e di circa 2/5 dei costi fissi. I costi variabili vengono presi in considerazione per individuare la parte di tariffa riferita ai componenti il nucleo familiare mentre i costi fissi vengono presi in considerazione per individuare la parte di tariffa riferita alla superficie dell'immobile. Da quest'anno le tariffe saranno modulate secondo questo criterio, dando maggior peso ai componenti il nucleo familiare e meno alla superficie dell'immobile, come indicato nell'Allegato piano tariffario 2022.

**Cons. Schiano :** Chiede se i comuni abbiano un modo per distribuire gli importi diversamente.

**Sindaco :** Premette che il PEF è arrivato solo il 18 ed il 24 abbiamo dovuto convocare il Consiglio. Abbiamo fatto comunque un passaggio con gli uffici.

**Cons. Schiano :** Dichiarazione di voto : Contraria.

**Cons. Lubrano :** Dichiarazione di voto : Si astiene.

Il Presidente constatato che non ci sono ulteriori richieste di intervento pone in votazione la proposta di delibera, e la votazione, per alzata di mano, proclamata dal Presidente medesimo, ha il seguente esito:

COMPONENTI PRESENTI	12
COMPONENTI ASSENTI:	05 (Costagliola, Vaiani, Cerulli, Orsini, Scotto)
COMPONENTI ASTENUTI:	02 (Lubrano, Bagnoli)
VOTANTI:	10
VOTI A FAVORE:	09
VOTI CONTRARI	01 (Schiano)

**D E L I B E R A**

DI APPROVARE IN OGNI SUA PARTE LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CUI SOPRA, CHE QUI SI INTENDE INTEGRALMENTE RIPORTATA.

Il Presidente pone quindi in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento e la votazione, per alzata di mano, proclamata dal Presidente medesimo, ha il seguente esito:

COMPONENTI PRESENTI	12
COMPONENTI ASSENTI:	05 (Costagliola, Vaiani, Cerulli, Orsini, Scotto)
COMPONENTI ASTENUTI:	00
VOTANTI:	12
VOTI A FAVORE:	12
VOTI CONTRARI	00

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 4° comma – D. Lgs. n.267/00 il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente del Consiglio**  
**Giuseppe Sordini**

**Il Segretario Comunale**  
**Iole Tommasini**

[ X ] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.





## Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 32 DEL 24-05-2022

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI - TARI ANNO 2022

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **24-05-2022**

**IL RESPONSABILE**  
Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



## Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 32 DEL 24-05-2022

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI - TARI ANNO 2022

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

**PARERE Favorevole**

Monte Argentario, **24-05-2022**

**IL RESPONSABILE**  
Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



## Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del **30-05-2022**

**Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI  
- TARI ANNO 2022**

Si certifica la pubblicazione all'Albo Pretorio del sito web istituzionale del Comune con il N. 724 dal 16-06-2022 per 15 giorni consecutivi (art. 124/1 TUEL 267/00)	
16-06-2022	L'INCARICATO FORMICOLA ANDREA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



# COMUNE DI MONTE ARGENTARIO



# PIANO TARIFFARIO ANNO 2022

## 1. Cenni su normativa Tari

La Tari è il tributo locale istituito dall'art 1 commi dal 639 al 705 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la Tari è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art 1 del D.P.R. n.158 del 1999 riporta: "E' approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

## 2. Analisi dei costi relativi alla redazione del Piano economico finanziario

L'Autorità di regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019, con cui ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° Gennaio 2020.

ARERA, successivamente, con Delibera N.363/2021/R/rif del 3 agosto 2021, ha introdotto il nuovo **Metodo Tariffario Rifiuti MTR-2**.

L'Autorità opera in forza della disposizione generale di cui all'art. 1 comma 1 della Legge 481/95 ma successivamente, una delega più specifica è stata attribuita all'ARERA dall'art. 1, comma 527 della L. 205/2017, che le ha assegnato precise funzioni di regolazione e controllo, in particolare in materia di "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio del "chi inquina paga".

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuto dall'Autorità in continuità con il d.P.R. n. 158/99 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità, procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato.

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio. (*comma 654*)

Ai fini della determinazione delle entrate di riferimento sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- Costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
- Costi d'uso del capitale intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della

remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni corso;

La determinazione delle componenti tariffarie è effettuata in conformità al Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR).

L'importo totale di **€ 5.146.139,00** dovrà essere ripartito, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 158/1999, tra le categorie di utenze domestiche e non domestiche nel rispetto delle seguenti formule:

$$\mathbf{TF = CSL + CC + CK + COI_{TF}^{exp} + (1+y_a) RC_{TF,a}/r = \mathbf{€ 1.051.761,00}}$$

$$\mathbf{TV = CRT + CTS + CTR + CRD + COI_{TV}^{exp} - b(AR_a) - b(1+w_a)AR}$$

$$\mathbf{CONAI = \mathbf{€ 4.094.378,00}}$$

La logica della ripartizione della Tariffa tra parte fissa (TF) e parte variabile (TV) è quella indicata dall'art. 3, comma 2 del DPR 158/99, che riprende l'art. 14 del D.L. 201/2011, dove al comma 11 recita: *"La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione, **in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio**".*

Per quanto affermato dal disposto normativo e per come sono individuate le voci di costo del Piano Finanziario di seguito illustrato, si può definire l'importo addebitato al singolo utente dato dalla somma di due componenti (struttura binomia):

- a) una *parte fissa*, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti;
- b) una *parte variabile*, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

### **3. Riduzioni**

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come è previsto dal Regolamento.



#### 4. Ripartizione dei costi fissi e variabili della Tariffa

La tariffa complessiva nell'anno 2022 è quantificata in un importo pari a **€ 5.146.139,00**

$$\sum T = \sum TF + \sum TV$$

Totale Costi:	<b>€ 5.146.139,00</b>	
Costi Fissi:	<b>€ 1.051.761,00</b>	
Costi Fissi Utenze Domestiche:	€ 778.303,14	74,00%
Costi Fissi Utenze non Domestiche:	€ 273.457,86	26,00%
Costi Variabili:	<b>€ 4.094.378,00</b>	
Costi Variabili Utenze Domestiche:	€ 3.029.839,72	74,00%
Costi Variabili Utenze non Domestiche:	€ 1.064.538,28	26,00%

**UTENZE DOMESTICHE: CF e CV 74%**

**UTENZE NON DOMESTICHE: CF e CV 26%**

## 5. LA TARIFFA PER LE UTENZE DOMESTICHE

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE DOMESTICHE:

**La quota fissa** TFd dovuta dalle utenze domestiche è commisurata al numero dei componenti del nucleo familiare (n) e alla superficie dell'immobile occupato o condotto (S).

Più specificamente:

$$TFd(n,S) = Quf \times S \times Ka(n)$$

Dove:

- Quf: Quota fissa unitaria per unità di superficie, data dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente Ka(n)
- Ka(n): coefficiente di adattamento, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori sono fissati in apposite tabelle del metodo Normalizzato D.P.R. 158/1999.

**Coefficiente Ka** stabilito dal Dpr 158/1999 per i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti e collocati al Centro

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE **RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI** DI SEGUITO RIPORTATE:

TARIFFA FISSA UTENZE DOMESTICHE -aggregato dei dati-														
Componenti	Superficie Totale	Superficie non gravata da riduzioni	Rid 10% COMPOSTER	Rid 40% Unita' immobiliari tra 1001 e 1500 mt	Rid 46% Cumulo riduzioni	Rid 58% Cumulo riduzioni	Rid 60% Unita' immobiliari oltre 1500 mt	Rid 64% CUMULO RIDUZIONI	Rid 66,66% PENSIONI NATI AIRE			Ka	Tar. Fissa	Gettito TARI
1	362.679,00	341.959,00	4.832,00	3.377,00	734,00	-	11.276,00	344,00	157,00	-	-	0,86	0,73261	€ 258.916,27
2	284.090,00	267.345,00	9.487,00	1.523,00	-	58,00	5.677,00	-	-	-	-	0,94	0,80076	€ 223.485,40
3	161.701,00	153.634,00	2.435,00	1.067,00	-	-	4.368,00	197,00	-	-	-	1,02	0,86891	€ 137.534,04
4	92.189,00	87.077,00	1.931,00	310,00	222,00	-	2.649,00	-	-	-	-	1,1	0,93706	€ 84.504,19
5	27.816,00	25.988,00	209,00	173,00	-	-	1.446,00	-	-	-	-	1,17	0,99669	€ 26.769,35
6 o più	47.309,00	41.126,00	2.327,00	960,00	-	-	2.665,00	231,00	-	-	-	1,23	1,04780	€ 47.093,88
	<b>975.784</b>	<b>917.129</b>	<b>21.221</b>	<b>7.410</b>	<b>956</b>	<b>58</b>	<b>28.081</b>	<b>772</b>	<b>157</b>					<b>€ 778.303,14</b>

Quf= 0,85187

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** DELLE UTENZE DOMESTICHE:

Il calcolo della **quota variabile** TVd, segue regole diverse a seconda che si ricorra ad un sistema di misurazione presuntivo o diretto. Nel caso specifico si ricorre ad un sistema presuntivo ovvero:

$$TVd = Q_{uv} \times K_b(n) \times C_u$$

Dove:

- $Q_{uv}$ : quota variabile unitaria di produzione rifiuti, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle stesse in funzione del numero di componenti del nucleo familiare, opportunamente corretto per tener conto del coefficiente  $K_b(n)$ ;
- $K_b(n)$ : coefficiente proporzionale di produttività, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori sono individuati dai Comuni all'interno dei limiti MIN, Medio, Max predeterminati nella tabella 2 del Metodo Normalizzato;  
**L'art. 1, comma 652 della L.147/2013 e s.m.i.**, prescrive che *"Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'art. 1, comma 527 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (\*) l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"*.
- $C_u$ : costo unitario, dato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle medesime prodotti.

(\*) Art 57-bis del Decreto Legge n. 124 del 26 Ottobre 2019 convertito in Legge n. 157 del 19/12/2019 recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili».

Monte Argentario(GR)

Tariffe TARI 2022

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** DELLE UTENZE DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE **RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI** DI SEGUITO RIPORTATE:

TARIFFA VARIABILE UTENZE DOMESTICHE -aggregato dei dati-														
Compo nenti	Totale Numero utenti	Numeri Utenti non gravati da riduzione	Rid 10% COMPO STER	Rid 40% Unita' immobili ari tra 1001 e 1500 mt	Rid 46% Cumulo riduzioni	Rid 58% Cumulo riduzioni	Rid 60% Unità' immobiliari oltre 1500 mt	Rid 64% CUMUL O RIDUZIO NI	Rid 66,66% PENSION ATI AIRE			Kb	Tar. Variabile	Gettito TARI
1	4.721	4.473	48	31	4	-	160	2	3	-	-	1,29	185,05942	€ 851.769,32
2	4.033	3.840	92	23	-	1	77	-	-	-	-	1,80	258,22244	€ 1.024.580,17
3	1.925	1.836	28	14	-	-	45	2	-	-	-	2,24	321,34348	€ 606.799,33
4	993	941	22	5	2	-	23	-	-	-	-	2,51	360,36376	€ 351.023,14
5	241	229	2	1	-	-	9	-	-	-	-	2,90	416,02505	€ 97.765,89
6 o più	210	188	6	5	-	-	9	2	-	-	-	3,40	487,75350	€ 97.901,88
	<b>12.123</b>	<b>11.507</b>	<b>198</b>	<b>79</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>323</b>	<b>6</b>	<b>3</b>					<b>€ 3.029.839,72</b>

Quv= 360,08  
cu= 0,39840

Comune di Monte Argentario, Prot. N. 0019685 del 17-06-2022 in partenza



<b>Tariffe Tari 2022 utenza domestica</b>			
Numero componenti	Quota fissa € al mq	Quota variabile € / anno	Tariffa complessiva annua
1	0,73	185,06	(0,73 * mq) + 185,06
2	0,80	258,22	(0,8 * mq) + 258,22
3	0,87	321,34	(0,87 * mq) + 321,34
4	0,94	360,36	(0,94 * mq) + 360,36
5	1,00	416,03	(1 * mq) + 416,03
6 o più	1,05	487,75	(1,05 * mq) + 487,75

<b>Tariffe Tari 2021 utenza domestica</b>			
Numero componenti	Quota fissa € al mq	Quota variabile € / anno	Tariffa complessiva annua
1	2,15	69,69	(2,15 * mq) + 69,69
2	2,35	136,89	(2,35 * mq) + 136,89
3	2,55	172,31	(2,55 * mq) + 172,31
4	2,75	210,61	(2,75 * mq) + 210,61
5	2,93	277,62	(2,93 * mq) + 277,62
6 o più	3,08	325,48	(3,08 * mq) + 325,48

<b>Tabella di confronto per Utenze Domestiche (superficie di riferimento mq 100)</b>					
tipo	TARI 2021	TARI 2022		Coefficienti K	
		Valori	%	Ka	Kb
1	€ 284,69	€ 258,06	-9,35%	0,86	1,29
2	€ 371,89	€ 338,22	-9,05%	0,94	1,8
3	€ 427,31	€ 408,34	-4,44%	1,02	2,24
4	€ 485,61	€ 454,36	-6,44%	1,1	2,512
5	€ 570,62	€ 516,03	-9,57%	1,17	2,9
6 o più	€ 633,48	€ 592,75	-6,43%	1,23	3,4

## LA TARIFFA PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE:

La **quota fissa** TFnd, riferita alla "potenziale produzione di rifiuti", è commisurata in base alla tipologia di attività svolta (ap) e alla superficie occupata (Sap). Più specificamente:

$$TFnd(ap,sap) = Qapf \times Sap(ap) \times Kc(ap)$$

Dove:

- Qapf: quota fissa unitaria per unità di superficie, determinata dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente Kc(n);
- **Kc(n): coefficiente potenziale di produzione**, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori sono deliberati dai comuni tra i minimi e i massimi indicati dal metodo;
- Sap(ap): Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.

**L'art. 1, comma 652 della L.147/2013 e s.m.i.**, prescrive che *"Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'art. 1, comma 527 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (\*) l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"*.

(\*) Art 57-bis del Decreto Legge n. 124 del 26 Ottobre 2019 convertito in Legge n. 157 del 19/12/2019 recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili».



Monte Argentario(GR)

Tariffe TARI 2022

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE **RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI** DI SEGUITO RIPORTATE:

Comune di Monte Argentario, Prot. N. 0019685 del 17-06-2022 in partenza

TARIFFA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE -aggregato dei dati-														
	Descrizione	Superficie totale	Superficie Tariffa Piena	Rid 20% falegnamerie	Rid 40% Unita' immobiliari tra 1001 e 1500 mt	Rid 60% CARPENTE RIE/Unita' immobiliari oltre 1500 mt	Rid 80% Cumulo riduzioni					Kc	Tar. Fissa	Gettito TARI
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3.837,00	3.837,00	-	-	-	-	-	-	-	-	0,43	0,62096	€ 2.382,62
2	Cinematografi e teatri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,39	0,56319	€ 0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	26.828,00	23.266,00	-	9,00	3.553,00	-	-	-	-	-	0,43	0,62096	€ 15.333,07
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7.560,00	7.560,00	-	-	-	-	-	-	-	-	0,74	1,06863	€ 8.078,81
5	Stabilimenti balneari	2.873,00	2.873,00	-	-	-	-	-	-	-	-	0,67	0,96754	€ 2.779,74
6	Esposizioni, autosaloni	2.116,00	2.116,00	-	-	-	-	-	-	-	-	0,56	0,80869	€ 1.711,19
7	Alberghi con ristorante	28.478,00	23.012,00	-	5.466,00	-	-	-	-	-	-	1,59	2,29610	€ 60.368,18
8	Alberghi senza ristorante	3.344,00	3.344,00	-	-	-	-	-	-	-	-	1,19	1,71847	€ 5.746,55
9	Case di cura e riposo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,058 2	1,52813	€ 0,00
10	Ospedali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,7	2,45495	€ 0,00

## Monte Argentario(GR)

## Tariffe TARI 2022

11	Uffici e agenzie	10.350,00	10.350,00	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1,44409	€ 14.946,32
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	1.900,00	1.900,00	-	-	-	-	-	-	-	-	1,075	1,55240	€ 2.949,55
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	4.809,00	4.809,00	-	-	-	-	-	-	-	-	0,92	1,32856	€ 6.389,05
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.636,00	1.636,00	-	-	-	-	-	-	-	-	0,96	1,38633	€ 2.268,03
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4.267,00	4.267,00	-	-	-	-	-	-	-	-	0,72	1,03974	€ 4.436,59
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,08	1,55962	€ 0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1.509,00	1.509,00	-	-	-	-	-	-	-	-	0,686	0,99064	€ 1.494,88
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2.671,00	1.887,00	691,00	-	93,00	-	-	-	-	-	0,74	1,06863	€ 2.646,99
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5.888,00	2.318,00	2.356,00	-	1.214,00	-	-	-	-	-	0,609	0,87945	€ 4.123,21
20	Attività industriali con capannoni di produzione	61.094,00	6.814,00	-	-	54.280,00	-	-	-	-	-	0,32	0,46211	€ 13.182,10
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4.513,00	2.922,00	178,00	-	1.413,00	-	-	-	-	-	0,43	0,62096	€ 2.253,83
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8.777,00	8.777,00	-	-	-	-	-	-	-	-	1,95	2,81597	€ 24.715,80
23	Mense, birrerie, amburgherie	38,00	38,00	-	-	-	-	-	-	-	-	1,922 4	2,77612	€ 105,49

Comune di Monte Argentario, Prot. N. 0019685 del 17-06-2022 in partenza

## Monte Argentario(GR)

## Tariffe TARI 2022

Comune di Monte Argentario, Prot. N. 0019685 del 17-06-2022 in partenza

24	Bar, caffè, pasticceria	4.360,00	4.360,00	-	-	-	-	-	-	-	-	1,862	2,68889	€ 11.723,58
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4.634,00	4.634,00	-	-	-	-	-	-	-	-	1,043	1,50618	€ 6.979,66
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	843,00	843,00	-	-	-	-	-	-	-	-	1,49	2,15169	€ 1.813,88
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1.232,00	1.232,00	-	-	-	-	-	-	-	-	2,115	3,05425	€ 3.762,83
28	Ipermercati di generi misti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,47	2,12281	€ 0,00
29	Banchi di mercato generi alimentari	65,00	65,00	-	-	-	-	-	-	-	-	3,48	5,02543	€ 326,65
30	Discoteche, night-club	1.966,00	1.966,00	-	-	-	-	-	-	-	-	0,74	1,06863	€ 2.100,92
T302	Azienda agricola	218,00	201,00				17,00					0,52	0,75093	€ 156,04
T701	Agriturismo	1.571,00	1.504,00				67,00					1,6	2,31054	€ 3.536,98
T801	Affittacamere, residences, etc	12.263,00	10.724,00				1.539,00					0,85	1,22748	€ 13.919,08
T401	Porto turistico	3.820,00	-				3.820,00					0,972	1,40365	€ 1.072,39
T402	Specchi acquei in concessione demaniale	82.351,00	38.968,00				5.800,00	37.583,00				0,74	1,06863	€ 52.153,85
		<b>295.491</b>	<b>177.412</b>	<b>3.225</b>	<b>5.475</b>	<b>67.976</b>	<b>41.403</b>							<b>€ 273.457,86</b>

Qapf= 1,44409

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE:

La **quota variabile** TVnd, nel sistema di misurazione presuntivo, è anch'essa commisurata alla tipologia di attività svolta (ap) ed alla superficie occupata (Sap), sulla base della seguente formula:

$$Tvnd(ap,Sap) = Cu \times Sap \times Kd(ap)$$

Dove:

- Cu: costo unitario, dato dal rapporto tra I costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle stesse prodotto;
- Kd(ap): coefficiente potenziale di produzione, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori sono deliberati dai comuni tra i minimi e i massimi indicati dal metodo.

**L'art. 1, comma 652 della L.147/2013 e s.m.i.**, prescrive che *“Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'art. 1, comma 527 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (\*) l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1”*.

(\*) Art 57-bis del Decreto Legge n. 124 del 26 Ottobre 2019 convertito in Legge n. 157 del 19/12/2019 recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili».

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE **RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI** DI SEGUITO RIPORTATE:

Comune di Monte Argentario, Prot. N. 0019685 del 17-06-2022 in partenza

TARIFFA VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE -aggregato dei dati-														
	Descrizione	Superficie totale	Superficie Tariffa Piena	Rid 20% falegnamerie	Rid 40% Unita' immobiliari tra 1001 e 1500 mt	Rid 60% CARPENTE RIE/Unita' immobiliari oltre 1500 mt	Rid 80% Cumulo riduzioni					Kd	Tar. Variabile	Gettito TARI
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3.837,00	3.837,00	-	-	-	-	-	-	-	-	3,98	2,35900	€ 9.051,50
2	Cinematografi e teatri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,6	2,13377	€ 0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	26.828,00	23.266,00	-	9,00	3.553,00	-	-	-	-	-	4	2,37086	€ 58.542,64
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7.560,00	7.560,00	-	-	-	-	-	-	-	-	6,78	4,01860	€ 30.380,65
5	Stabilimenti balneari	2.873,00	2.873,00	-	-	-	-	-	-	-	-	6,18	3,66298	€ 10.523,73
6	Esposizioni, autosaloni	2.116,00	2.116,00	-	-	-	-	-	-	-	-	5,12	3,03470	€ 6.421,42
7	Alberghi con ristorante	28.478,00	23.012,00	-	5.466,00	-	-	-	-	-	-	11,555	6,84870	€ 180.063,20
8	Alberghi senza ristorante	3.344,00	3.344,00	-	-	-	-	-	-	-	-	9,6444	5,71638	€ 19.115,56
9	Case di cura e riposo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8,21	4,86619	€ 0,00

## Monte Argentario(GR)

## Tariffe TARI 2022

10	Ospedali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8,362	4,95628	€ 0,00
11	Uffici e agenzie	10.350,00	10.350,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8,9	5,27516	€ 54.597,89
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	1.900,00	1.900,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9,8625	5,84565	€ 11.106,73
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	4.809,00	4.809,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8,45	5,00844	€ 24.085,57
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.636,00	1.636,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8,85	5,24552	€ 8.581,68
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4.267,00	4.267,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6,66	3,94748	€ 16.843,89
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9,9	5,86787	€ 0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1.509,00	1.509,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6,3	3,73410	€ 5.634,76
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2.671,00	1.887,00	691,00	-	93,00	-	-	-	-	-	-	6,8	4,03046	€ 9.983,45
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5.888,00	2.318,00	2.356,00	-	1.214,00	-	-	-	-	-	-	5,614	3,32750	€ 15.600,65
20	Attività industriali con capannoni di produzione	61.094,00	6.814,00	-	-	54.280,00	-	-	-	-	-	-	6,4609	3,82947	€ 109.239,43
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4.513,00	2.922,00	178,00	-	1.413,00	-	-	-	-	-	-	6,05	3,58592	€ 13.015,46
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8.777,00	8.777,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	17,958	10,64397	€ 93.422,09

Comune di Monte Argentario, Prot. N. 0019685 del 17-06-2022 in partenza

## Monte Argentario(GR)

## Tariffe TARI 2022

23	Mense, birrerie, amburgherie	38,00	38,00	-	-	-	-	-	-	-	-	17,712	10,49816	€ 398,93
24	Bar, caffè, pasticceria	4.360,00	4.360,00	-	-	-	-	-	-	-	-	17,138	10,15794	€ 44.288,62
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4.634,00	4.634,00	-	-	-	-	-	-	-	-	9,604	5,69243	€ 26.378,72
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	843,00	843,00	-	-	-	-	-	-	-	-	13,7	8,12019	€ 6.845,32
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1.232,00	1.232,00	-	-	-	-	-	-	-	-	19,45	11,52830	€ 14.202,86
28	Ipermercati di generi misti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13,51	8,00757	€ 0,00
29	Banchi di mercato generi alimentari	65,00	65,00	-	-	-	-	-	-	-	-	32	18,96686	€ 1.232,85
30	Discoteche, night-club	1.966,00	1.966,00	-	-	-	-	-	-	-	-	12,718	7,53796	€ 14.819,64
T302	Azienda agricola	218,00	201,00			17,00						4,7	2,78576	€ 578,88
T701	Agriturismo	1.571,00	1.504,00			67,00						11	6,51986	€ 9.980,60
T801	Affittacamere, residences, etc	12.263,00	10.724,00			1.539,00						7,446	4,41335	€ 50.045,65
T401	Porto turistico	3.820,00	-				3.820,00					8,94	5,29887	€ 4.048,33
T402	Specchi acquei in concessione demaniale	82.351,00	38.968,00			5.800,00	37.583,00					7,45	4,41572	€ 215.507,58
		<b>295.491</b>	<b>177.412</b>	<b>3.225</b>	<b>5.475</b>	<b>67.976</b>	<b>41.403</b>							<b>€ 1.064.538,28</b>

Quvnd= 1,48773

Cu= 0,39840

## Tariffe Tari 2022 utenza non domestica

N.	TIPOLOGIA ATTIVITA' ai sensi DPR 158/99	Quota fissa € al mq	Quota var. € al mq	TARIFFA per mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,62	2,36	2,98
2	Cinematografi e teatri	0,56	2,13	2,70
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,62	2,37	2,99
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,07	4,02	5,09
5	Stabilimenti balneari	0,97	3,66	4,63
6	Esposizioni, autosaloni	0,81	3,03	3,84
7	Alberghi con ristorante	2,30	6,85	9,14
8	Alberghi senza ristorante	1,72	5,72	7,43
9	Case di cura e riposo	1,53	4,87	6,39
10	Ospedali	2,45	4,96	7,41
11	Uffici e agenzie	1,44	5,28	6,72
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	1,55	5,85	7,40
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,33	5,01	6,34
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,39	5,25	6,63
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,04	3,95	4,99
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,56	5,87	7,43
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,99	3,73	4,72
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,07	4,03	5,10
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,88	3,33	4,21
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,46	3,83	4,29
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,62	3,59	4,21
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,82	10,64	13,46
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,78	10,50	13,27
24	Bar, caffè, pasticceria	2,69	10,16	12,85
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,51	5,69	7,20
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,15	8,12	10,27
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,05	11,53	14,58
28	Ipermercati di generi misti	2,12	8,01	10,13



Monte Argentario(GR)

Tariffe TARI 2022

29	Banchi di mercato generi alimentari	5,03	18,97	23,99
30	Discoteche, night-club	1,07	7,54	8,61
T302	Azienda agricola	0,75	2,79	3,54
T701	Agriturismo	2,31	6,52	8,83
T801	Affittacamere, residences, etc	1,23	4,41	5,64
T401	Porto turistico	1,40	5,30	6,70
T402	Specchi acquei in concessione demaniale	1,07	4,42	5,49



## Comune di Monte Argentario

Organo di Revisione dei Conti

Verbale n. 19 del 27/05/2022

Il sottoscritto, revisore unico del comune di Monte Argentario, nominato con deliberazione di consiglio comunale n.6 del 30/04/2020.

V i s t i

- l'art. 1 comma 639 della legge 27/12/2013 n. 147 istitutiva dell'imposta unica comunale;
- i commi da 639 a 714 del succitato art.1 con particolare riferimento alla componente TARI (commi da 641 a 668), modificata dal D.L. 6/3/2014 n. 16, convertito con legge 2/5/2014 n. 68 e, successivamente, dall'art. 1, comma 27 lett. a) e b) della L. 28/12/2015 n. 208;
- la delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021 che determina, secondo il metodo MTR-2, sostanziali modifiche alle modalità di costruzione e alle procedure di predisposizione, validazione e approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF);

Considerato

Che nell'ordine del giorno di convocazione del Consiglio Comunale in data 30.05.2022 è stata inserita l'approvazione del Piano economico e finanziario così come predisposto ed approvato, con deliberazione dell'Assemblea di Ambito ATO Toscana SUD n. 6 in data 17.05.2022.

V i s t o

- l'art.1 comma 48 della Legge 178/2020;
- i commi 816 e 847 dell'art. 1 della Legge 160/2019;
- le nuove modalità di versamento/riversamento del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) individuate dal combinato disposto dell'art. 38-bis del D.L. 124/2019, del D.M. 1/7/2020 e del D.M. 2/10/2020;

Preso atto

della necessita pertanto da parte dell'Amministrazione Comunale di Monte Argentario di stabilire delle tariffe che coprano l'intero costo del servizio e calcolate sulla base del Piano Economico e Finanziario (PEF sopra richiamato);

Considerate

Le riduzioni tariffarie previste alcune delle quali inserite con scopi di fine sociale trovano copertura negli stanziamenti di spesa del bilancio finanziate con entrate proprie dell'Amministrazione.

Visti

il Regolamento per l'applicazione della TARI  
il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;  
la deliberazione del Consiglio comunale n.91 del 31.12.2021 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione del triennio 2022/2024 contestualmente al documento unico di programmazione (DUP);

il D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;

il D.Lgs 118/2011 come modificato con il D.Lgs 126/2014 ed i principi contabili allegati;  
lo Statuto Comunale;

il vigente regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visti i pareri, sotto i profili tecnico e contabile, espressi ai sensi dell'art 49 e dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

L'organo di revisione, premesso quanto sopra, esprime:

PARERE FAVOREVOLE

Relativamente agli aspetti tecnico-contabili sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto

TERRANUOVA BRACCIOLINI, 27/05/2022

L'ORGANO DI REVISIONE  
(firmato digitalmente) \*

Gabriele Deventi

(\*) Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 recante "Codice Amministrazione digitale" e s.m.i. L'originale del documento firmato digitalmente resta agli atti dell'Organo di Revisione del Comune di Monte Argentario.